

COMUNICATO STAMPA

COSTRUZIONI: A GUIDA ITALIANA LA PRIMA PIATTAFORMA DIGITALE EUROPEA

*Presentato a Bologna il progetto di filiera promosso da Ance e Federcostruzioni
accolto e finanziato dalla Commissione Ue*

Costruire **un grande ecosistema di dati e informazioni** per aumentare la **qualità, la sostenibilità e la trasparenza** dei processi costruttivi.

E' l'obiettivo di **DigiPlace, il primo progetto per una piattaforma digitale europea** interamente dedicata al **settore delle costruzioni**.

Un settore che contribuisce direttamente al **9,2% del Pil dell'Unione Europea**, dando lavoro a **oltre 18 milioni di addetti** con **circa 3,3 milioni di aziende**, di cui il **95% di piccole imprese** con meno di 20 occupati. **Una frammentazione** che rende evidente la necessità di realizzare un comune ecosistema digitale di informazioni.

Inoltre, secondo i dati EU BIM Task Group Handbook, una ampia adozione del BIM negli appalti pubblici potrebbe generare dal **15 al 25% di risparmi sui costi** di realizzazione e gestione delle infrastrutture a livello globale.

Promotrici del progetto - presentato oggi alla Fiera di Bologna in occasione di Digital & BIM Italia - sono **Ance e Federcostruzioni** che hanno ottenuto dalla **Commissione Ue** l'inserimento di una piattaforma specifica per l'edilizia tra i settori prioritari nella strategia di digitalizzazione industriale europea, che può contare su un budget complessivo di **300 milioni di euro**.

DigiPlace è un vero e proprio progetto di filiera, finanziato dal programma Horizon 2020, che si avvale della sinergia di un **consorzio europeo di 19 partner** coordinato dal **Politecnico di Milano**, a cui partecipano, tra gli altri, le principali associazioni industriali europee, centri tecnologici e università, e i ministeri delle Infrastrutture italiano, francese e tedesco.

“Per favorire la digitalizzazione del settore delle costruzioni - ha sottolineato il **presidente Ance, Gabriele Buia** - è urgente lanciare, **già con questa legge di bilancio, una piattaforma nazionale digitale delle costruzioni**, a cui destinare 6 milioni del Fondo amministrazioni centrali. In questo modo **eviteremo che l'Italia rimanga indietro** rispetto alle innovazioni che stanno emergendo in tutta Europa”.

“La trasformazione digitale non ha riguardato tutte le componenti della filiera delle costruzioni allo stesso modo e questo ha creato un problema di rapporto domanda/offerta - ha evidenziato la **presidente Federcostruzioni, Federica Brancaccio** - è quindi necessario realizzare al più presto **una struttura digitale che supporti l'intera filiera**, in particolare le piccole e medie aziende, per colmare questi gap e consentire a tutte le imprese una crescita generale in termini di accesso al mercato, qualità, produttività e sostenibilità. Siamo orgogliosi **che l'Italia abbia fatto da capofila** sia per la proposizione che per la realizzazione di questo progetto Europeo. Un ringraziamento va al nostro **Ministero delle Infrastrutture** per avere creduto fin dall'inizio alle nostre proposte.”